

«Ciak si gira» e Oria diventa location di film

Eppideis con Gianmarco Tognazzi

di GIUSEPPE PASCALI

Un gruppo di quarantenni alle prese con i fantasmi mai svaniti della propria adolescenza, tra le mura della città federiciana per antonomasia. Si chiama «Eppideis» ed girato interamente a Oria il film di Matteo Andreolli e prodotto da Habanafilms e che vedrà tra i protagonisti Gianmarco Tognazzi nei panni di un maresciallo dei carabinieri impegnato nelle indagini di un vecchio caso di presunto omicidio.

Ieri a Lecce la presentazione ufficiale alla presenza di regista, attori e produttori

Troupe in giro nel centro storico della città in questi giorni, dove rimarrà fino al 7 dicembre, data prevista per la conclusione delle riprese,

spostandosi nella campagna e nelle zone limitrofe per sfruttare la suggestione del paesaggio fatto di ombre, misteri e magie. Quanto occorre, insomma, per raccontare una storia divisa in due epoche diverse e che vede un gruppo di ragazzini che negli anni Ottanta si trova di fronte alla morte di un uomo. È infatti il 1982 quando in un paesino della Puglia Massimo, Fabio, Eva, Michele, Saturnina, Spillo e Nicola vivono la spensieratezza dei loro

tredici anni scoprendo il sesso, l'amore, la crudeltà e la competizione. Un po' per gioco e un po' per noia decidono di perseguire Benni Mordiglia, il vecchio scemo del paese. Ma in un po-



PROTAGONISTA UN MARESCIALLO DELL'ARMA Gianmarco Tognazzi protagonista del film che si sta girando ad Oria e che ieri è stato presentato a Lecce

meriggio di temporale il povero Benni viene ritrovato morto. Un omicidio? Chissà. I ragazzini vengono interrogati ma il caso viene archiviato come una semplice disgrazia. Almeno fino ai giorni nostri, quando un macabro ritrovamento nel cimitero del paese fa riaprire il caso. E per ciascuno degli ex adolescenti il passato ritorna.

«Eppideis» è un film corale, un noir ambientato in due epoche rappresentate con due stili diver-



si: l'infanzia è vista come un periodo più solare, con colori caldi, saturi, ripreso con uno stile pulito con inquadrature morbide e ben armonizzate. Il presente, invece, è rappresentato con uno stile più freddo, cupo, ripreso interamente con camera a mano. Accanto a Gianmarco Tognazzi ci sono Michele Venitucci, Rosaria Russo, Nicola Nocella, Gianluca De Marchi, Gianluca Delle Fontane, Anna Gigante e Luca Cirasola. Un cast composto quasi

interamente da attori di origine pugliese nel quale lavorano ragazzi pronti e capaci già perfettamente entrati in sintonia con lo spirito del film, tratto dal romanzo «L'estate nera» di Remo Guerrini e scritto e prodotto da Lucio Gaudino e Giovanna Guidoni, con il sostegno del Ministero per i Beni e le attività culturali e dell'Apulia Film Commission. La produzione esecutiva è affidata ad Alessandro Contessa.

Il film è stato illustrato ieri al Cineporto di Lecce alla presenza del vicepresidente di Apulia Film Commission Luigi De Luca e di Cosimo Pomarico e Pino Malva, rispettivamente sindaco e assessore alla Cultura del comune di Oria.

«Torno in Puglia per girare un film dopo circa quindici anni - ha commentato Gianmarco Tognazzi in conferenza stampa - e lo faccio con vero piacere sia perché questa è una terra dalla grande accoglienza sia perché Apulia Film Commission, come in ogni suo progetto, riesce ad essere una delle realtà più prolifiche nel campo del cinema».